

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
PERSONA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO TERZO SETTORE
13AU

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 13AU.2018/D.00114

DEL 14/5/2018

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE BASILICATA - SETTORE PRIORITARIO POLITICHE SOCIALI E WELFARE - DGR N.970/2017 - ESITO VALUTAZIONE PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI "LABORATORI DI COMUNITA"

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D.L.gs 30.3.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;

VISTE le leggi regionali n. 10 del 08.02.1977 , n. 23 del 24.04.1990, n. 7 del 08.03.1999, n. 4 del 27.01.2005;

VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 “Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 31 del 25.10.10 “Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenza della Giunta Regionale;

VISTO il comma 3 dell'art. 24 della L.R. n. 26 del 18/8/2014 di snellimento delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche di edilizia sanitaria e ospedaliera;

VISTA la D.G.R. n.1331 del 7.11.14 riguardante gli “ Indirizzi operativi per l'ammissione a finanziamento, la realizzazione e il monitoraggio degli investimenti a carattere infrastrutturale (interventi tecnologici ed edili) in ambito sanitario”;

VISTA la L.R. 6.9.2001, n. 34 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;

VISTI altresì

- il D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. di riforma del Servizio Sanitario Regionale;

- la L.R. 34 del 27.03.1995 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di patrimonio e contabilità delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere;

- il D.P.C.M. del 29.11.2001, “Definizione dei livelli essenziali di assistenza” (LEA) con cui è stato recepito “l'accordo tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni”;

- la L.R. 1.7.2008 n. 12 e s.m.i. riguardante il Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale;

-la Legge Regionale n. 2 del 12.01.2017 relativa al “riordino del servizio sanitario regionale di Basilicata”;

- il D.Lgs del 23 giugno 2011 n. 118 riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la DGR n. 227 del 19/2/2014 relativa alla nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e Giunta Regionale”;

VISTA la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;

VISTA la DGR n. 694 del 10/06/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTE la DGR n. 689 del 22.05.2015 – Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifica alla DGR . 694/2014;

-la D.G.R. n. 1142 del 11 settembre 2015 – PO FSE 2014 – 2020 – Integrazioni alla D.G.R. n. 689/2015;

-la DGR n. 691/2015: "DGR n.689/2015 – Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali";

-la Deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2015, n.771 di modifica ed integrazioni alle D.D.GG.RR. n.689/2015 e n. 691/2015;

-la D.G.R. n. 624 del 7/6/2016 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015";

-la D.G.R. n. 1244 del 24/11/2017 – "DGR n.689/2015 – Dipartimento Politiche della Persona. Modifica parziale declaratorie di alcuni Uffici;

VISTE la L.R. 19 del 24/07/2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

-la L.R. 29 dicembre 2017 n. 38 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi Strumentali per l'anno finanziario 2018".

-L.R. 30 dicembre 2017 n. 39 "Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata";

VISTI l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede di regolare sulla base di accordi gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati, implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali;

-il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni che definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

-il decreto-legge n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, all'art. 9-bis che definisce l'ambito di applicazione delle misure di attuazione rafforzata degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriali;

-il Regolamento UE n. 1303/2013, nell'ambito delle politiche di coesione 2014–2020, che stabilisce le norme comuni applicabili ai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE), compreso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

-il Regolamento UE n. 1301/2013 che, indicando le priorità di investimento a favore della crescita e dell'occupazione, identifica sia gli ambiti di applicazione dei fondi FESR sia le concentrazioni tematiche;

-l'articolo 1, comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;

-l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede di destinare il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 esclusivamente agli interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

-l'Accordo di Partenariato che la Commissione Europea ha adottato, in data 29 ottobre 2014, con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2015 del CIPE di approvazione definitiva dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri per la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013, previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020;

VISTI la legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

-il Decreto ministeriale 21 maggio 2001, n. 308 che approva il “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

-la L.R. n.4 del 14.02.07 “Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale” che assicura, all'interno della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali funzionalmente integrati con i livelli essenziali di assistenza erogati dal sistema sanitario regionale;

-la D.G.R. n. 194 del 9 Marzo 2017 – Art. 10, comma 1 lett. (i) della L.R. n° 4/2007 “Approvazione definitiva del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n° 1872/C della IV Commissione Consiliare Permanente”;

VISTA la D.C.R. n. 317 del 24/7/2012 che ha approvato il “Piano Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità – 2012/2015- Ammalarsi meno, curarsi meglio”, disegnando la nuova organizzazione del SSR e definendone: le macrostrutture aziendali (Distretti socio-sanitari), l'organizzazione territoriale e di ambito, la rete ospedaliera e il rapporto ospedale territorio;

VISTA la proposta di Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2018-2020, approvato con la DGR n.778 del 26.07.2017 che ha evidenziato i valori e gli obiettivi del sistema sanitario regionale, individuando le strategie per le singole aree del Sistema e ha definito altresì

le strategie, gli indirizzi e le modalità operative per la costruzione e l'attuazione della Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale;

VISTO il Piano Socio-Assistenziale 2000-2002 che ha introdotto strategie attive di politica sociale ed ha avviato percorsi di inclusione sociale;

VISTE le Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, approvate con la DGR n.917 del 7.07.2015, che hanno riorganizzato gli ambiti Socio-Territoriali e ridefinito il profilo delle comunità;

- la DGR n.241 del 16.03.2016 che ha approvato l'”Attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, DGR n.917 del 7.07.2015: Piano regionale di indirizzi”;

-la D.G.R. n.714 del 10.07.2017 – “Documento di ricognizione degli strumenti finanziari “Welfare Basilicata – Servizi Sociali e Programmazione 2014-2020 – Presa d’atto”;

VISTE la Legge n.266/1991 “Legge quadro sul volontariato”;

-la L.R. n.1 del 12.01.2000 e s.m.i. “Nuove norme per la promozione del volontariato – abrogazione delle Leggi regionali nn.38/1993 e n.2/1997”;

-la Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 2 – Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata;

PREMESSO che la DGR n.970 del 25.09.2017 ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Laboratori di comunità" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Settore prioritario Politiche sociali e Welfare, con concessione di contributi in favore delle Associazioni di Volontariato;

- che il medesimo provvedimento, per far fronte all'onere finanziario di € 340.000,00 nel triennio 2017-2019 - Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC 2014-2020, ha disposto a valere sul cap U46335 Missione 12 Programma 07 del bilancio regionale, le seguenti prenotazioni di impegno:

- n.4239/17 € 113.000,00
- n. 319/18€ 113.000,00
- n. 99/19..... € 114.000,00

-che l'avviso è stato pubblicato sul BURB n.40 del 1 ottobre 2017 e sul sito web della Regione Basilicata, con scadenza al 15 novembre 2018 per la presentazione delle candidature e che entro il termine utile sono pervenute n.26 proposte progettuali;

-che attraverso il Sistema Informatico Contabile e con la nota PEC prot. n.80056/13AU del 9.05.2018 indirizzata all'Ufficio Risorse finanziarie e Bilancio- Dipartimento programmazione e Finanze, è stata richiesta la conferma dell'impegno n.4239/17 di € 113.000,00 per l'anno 2018;

PREMESSO altresì che, al fine di valutare le proposte pervenute, è stata istituita con Determinazione Dirigenziale n.13A2.2018/D.00004 del 08.01.2018, apposita commissione presso il Dipartimento Politiche della Persona, composta ai sensi dell'art.10 del suddetto avviso, da Componenti interni all'Amministrazione regionale;

-che la Commissione si è insediata in data 07febbraio 2018., ed ha provveduto, secondo i dettami del citato art.10, a valutare la regolarità formale delle candidature, alla selezione delle stesse in base all'Ambito socio territoriale interessato e alla relativa valutazione per singolo Ambito, applicando i criteri riportati all'art.9 del medesimo Avviso;

-che in data 09 maggio 2018 con nota prot. 80071/13A2, il Presidente della Commissione ha trasmesso al competente Ufficio l'intera documentazione di gara comprensiva della graduatoria di merito stilata per singolo ambito socio territoriale della regione Basilicata e dell'elenco delle candidature escluse;

DATO ATTO che la graduatoria di merito contempla n.1 Laboratorio di comunità in n. 4 ambiti socio-territoriali, n.2 Laboratori di comunità in n. 1 ambito socio territoriale, a fronte di "*almeno n.3 Laboratori di Comunità per Ambito socio territoriale ivi inclusi i capoluoghi di Potenza e Matera*" come definito all'art.5 dell'Avviso;

ATTESO che il medesimo art.5 dell'Avviso prevede di "*finanziare progetti collocati in posizione utile nella graduatoria di merito sulla base del maggior punteggio conseguito nel caso in cui non dovessero pervenire proposte progettuali da uno o più Ambiti socio territoriali e/o nel caso di eventuali ulteriori economie*" e che l'art.10 dello stesso Avviso stabilisce "*Saranno concessi contributi sulla base della graduatoria finale di merito fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili?*";

RITENUTO pertanto di ammettere a contributo tutti i progetti, in n. 20 ricompresi nella graduatoria di merito, allegata alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n.1) e di escludere n. 6 progetti per le motivazioni di cui all'allegato elenco (Allegato n.2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

STABILITO di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno contabile e l'erogazione del contributo, subordinandone l'anticipazione alla comunicazione di avvio delle attività progettuali ai sensi dell'art.14 dell'Avviso e alla conferma ai sensi dell'art.6 dell'Avviso, della "*disponibilità a qualsiasi titolo di uno spazio adeguato e conforme ai requisiti strutturali previsti nel "Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio assistenziali e socio educative" di cui alla D.G.R. 194 del 9 Marzo 2017 , con particolare riferimento alle aree M3.2.5 in coerenza con i contenuti e gli obiettivi del progetto*" inviando adeguata documentazione probatoria;

STABILITO inoltre di comunicare l'esito della valutazione formulata dalla Commissione appositamente istituita, a tutte le Associazioni interessate e di pubblicare la relativa documentazione sul sito web della regione Basilicata;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico di cui alla DGR n.970/2017, dell'esito della valutazione formulato dalla Commissione istituita con Determinazione Dirigenziale n. 13A2.2018/D.00004 del 08.01.2018 come da documentazione di gara comprensiva della graduatoria di merito stilata per singolo ambito socio territoriale della regione Basilicata, allegata alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n.1) e dell'elenco delle candidature escluse, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n.2);
- di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno contabile e l'erogazione del contributo, subordinandone l'anticipazione alla comunicazione di avvio delle attività progettuali ai sensi dell'art.14 dell'Avviso e alla conferma ai sensi dell'art.6 dell'Avviso, della "*disponibilità a qualsiasi titolo di uno spazio adeguato e conforme ai requisiti strutturali previsti nel "Manuale*

per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio assistenziali e socio educative” di cui alla D.G.R. 194 del 9 Marzo 2017 , con particolare riferimento alle aree M3.2.5 in coerenza con i contenuti e gli obiettivi del progetto” inviando adeguata documentazione probatoria;

- di dare atto che, per far fronte all'onere finanziario di € 340.000,00 nel triennio 2017-2019 - Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC 2014-2020 derivante dall'attuazione dell'Avviso pubblico in argomento, sono state disposte con la DGR n.970/2017 e a valere sul cap U46335 Missione 12 Programma 07 del bilancio regionale, le seguenti prenotazioni di impegno:
 - n.4239/17 € 113.000,00
 - n. 319/18€ 113.000,00
 - n. 99/19..... € 114.000,00

- di precisare che attraverso il Sistema Informatico Contabile e con la nota PEC prot. n.80056/13AU del 9.05.2018 indirizzata all'Ufficio Risorse finanziarie e Bilancio- Dipartimento programmazione e Finanze, è stata richiesta la conferma dell'impegno n.4239/17 di € 113.000,00 per l'anno 2018;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile sul sito internet www.regione.basilicata.it;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____

Carolina Di Lorenzo

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE BASILICATA - SETTORE PRIORITARIO POLITICHE SOCIALI E WELFARE - DGR N.970/2017 - ESITO VALUTAZIONE PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI "LABORATORI DI COMUNITA'"

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Vito Marsico**

DATA **15/05/2018**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Donato Pafundi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>